



ANNO 2, NUMERO 4

APRILE 2011

LA NEWSLETTER DELL'UNIONE ITALIANA LAVORATORI TESSILI E ABBIGLIAMENTO

Anche le lavorazioni di confezioni articoli per abbigliamento e calzature tra le attività usuranti

Pensionamento anticipato per i lavoratori che svolgono attività usuranti: Decreto Legislativo varato dopo 20 anni di discussioni in materia

Soggetti interessati e attività di lavoro usuranti

• **Lavoratori che hanno prestato attività lavorativa così come riportato nel cosiddetto decreto Salvi del 1999:**

"**lavori in galleria, cava o miniera**": mansioni svolte in sotterraneo con carattere di prevalenza e continuità; "**lavori nelle cave**": mansioni svolte dagli addetti alle cave di materiale di pietra e ornamentale; "**lavori nelle gallerie**": mansioni svolte dagli addetti al fronte di avanzamento con carattere di prevalenza e continuità; "**lavori in cassoni ad aria compressa**"; "**lavori svolti dai palombari**"; "**lavori ad alte temperature**": mansioni che espongono ad alte temperature, quando non sia possibile adottare misure di prevenzione, quali, a titolo esemplificativo, quelle degli addetti alle fonderie di 2^a fusione, non comandata a distanza, dei refrattaristi, degli addetti ad operazioni di colata manuale; "**lavorazione del vetro cavo**": mansioni dei soffiatori nell'industria del vetro cavo eseguito a mano e a soffio; "**lavori espletati in spazi ristretti**", con carattere di prevalenza e continuità ed in particolare delle attività di costruzione, riparazione e manutenzione navale, le mansioni svolte continuativamente all'interno di spazi ristretti, quali intercapedini, pozzetti, doppi fondi, di bordo o di grandi blocchi strutture; "**lavori di asportazione dell'amianto**": mansioni svolte con carattere di prevalenza e continuità.

• **Lavoratori notturni** (sono differenziati in base alle notti lavorate nell'anno e secondo la turnistica adottata):

⇒ lavori a turno con periodi notturni di almeno 6 ore e per almeno 78 gg. all'anno (categ. A) – da 72 gg. a 77 gg. (categ. B) – da 64 gg. a 71 gg. (categ. C);

⇒ lavoro notturno per almeno 3 ore (da ore 24,00 a ore 05,00) per l'intero anno.

• **Lavoratori addetti alla cosiddetta "linea catena"**. (vedi tabella a pag. 2)

• **Conducenti di veicoli**, di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti al servizio pubblico di trasporto collettivo.

Il periodo minimo di lavoro in attività usuranti

• **Per le decorrenze fino al 2017**: lavoro prestato in attività usuranti per almeno 7 anni, **compreso l'anno di maturazione dei requisiti**, negli ultimi 10 anni di attività lavorativa.

• **A regime, a partire dalle decorrenze dal 2018**: lavoro prestato in attività usuranti per almeno la metà della vita lavorativa complessiva.

Per la ricerca del periodo minimo richiesto occorre fare riferimento solo ai periodi di **svolgimento effettivo dell'attività lavorativa** e non vanno computati i periodi di totale copertura figurativa.

Il beneficio previdenziale (anticipazione della pensione di anzianità)

Il beneficio previdenziale si sostanzia in un **anticipo della decorrenza della pensione di anzianità**.

A **regime** (dal 2013) è prevista una riduzione dell'età anagrafica di 3 anni e una quota inferiore di 3 anni rispetto a quella richiesta in via generale.

Per il lavoratori notturni delle categorie definite per comodità B e C e cioè per i lavoratori dipendenti pubblici e privati con meno di 78 notti all'anno è previsto un beneficio ridotto (Categ. C = riduzione

(Continua a pagina 2)



UILTA UIL IN...FORMA

Redazione

Pasquale Rossetti,
Carmelo Prestileo,
Edoardo Rossi,
Gianfranco Salvi

Realizzazione

Carlo Curzola,
Francesca Salvatori

Sede

Via del Viminale, 43
00184 ROMA
Tel. 06.48.83.486
06.48.74.019
Fax 06.48.19.421
E-mail: uilta@uilta.it

Contenuti:

Anche le lavorazioni di confezioni articoli per abbigliamento e calzature tra le attività usuranti	1
Sicurezza giocattoli: pubblicato Decreto legislativo che recepisce la nuova direttiva "GIOCATTOLI" 2009/48/CE	2
EBO: Ente Bilaterale Occhialeria	3
News	4

(Continua da pagina 1)

dell'età anagrafica di 1 anno – Categ. B = riduzione dell'età anagrafica di 2 anni).

Nel **periodo transitorio** (periodo 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2012) c'è una modulazione della riduzione dell'età e della "Quota", tempo per tempo, secondo una specifica scansione temporale (vedi TABELLE RIASSUNTIVE).

Per il lavoratori notturni dipendenti pubblici e privati con meno di 78 notti all'anno la riduzione dei requisiti è prevista solo a partire dal 1° luglio 2009 (periodo transitorio 1.7.2009 – 31.12.2012).

Ai lavoratori con lavoro notturno per almeno 3 ore (24.00/05.00) e per l'intero anno spettano i medesimi benefici previsti per le altre categorie di lavoratori.

Le finestre di accesso

Non è prevista alcuna disposizione speciale derogatoria al sistema generale e, pertanto, la decorrenza del pensionamento è quella prevista in via generale.

Presentazione delle domande e documentazione probatoria necessaria

Il Decreto dispone una specifica disciplina per la presentazione delle domande. E' prevista la presentazione di una **pre-domanda di pensione** secondo il seguente schema temporale:

· entro il **30 settembre 2011** per i lavoratori che hanno già maturato o matureranno i requisiti entro il medesimo anno 2011;

· entro il **1° marzo** dell'anno di maturazione dei requisiti agevolati per i lavoratori che maturano i requisiti a far data dal 2012.

Eventuali ritardi nella presentazione comportano:

ritardo fino ad 1 mese = differimento di 1 mese; ritardo da 1 a 2 mesi = differimento di 2 mesi; ritardo da 3 mesi e oltre = differimento di 3 mesi.

Il decreto dispone che la prima decorrenza utile per la pensione anticipata acquisita con i benefici per lo svolgimento di lavori usuranti non può essere antecedente al 1° giorno del mese successivo a quello di entrata in vigore del decreto stesso.

E' prevista la presentazione di documentazione ed elementi di prova di data certa:

a) prospetto di paga;

b) libro matricola, registro di impresa ovvero il libro unico del lavoro;

c) libretto di lavoro;

d) contratto collettivo nazionale, territoriale, aziendale;

e) contratto di lavoro individuale;

f) ordini di servizio, schemi di turnazione del personale, registri delle presenze;

g) documentazione medico-sanitaria;

h) dichiarazioni ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66;

i) livello di inquadramento;

m) carta di qualificazione del conducente di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286 e certificato di idoneità alla guida;

n) documento di valutazione del rischio di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni;

o) altra documentazione equi-pollente."

Una volta presentata la suddetta documentazione, l'Inps (o altro Ente previdenziale) indicherà al lavoratore la maturazione del diritto e la finestra di uscita e solo successivamente il lavoratore potrà accedere al pensionamento, previa cessazione del rapporto

Anticipo della pensione per lavori usuranti a confronto con il regime generale (a regime dal 2013)

REQUISITI DI ETÀ E CONTRIBUZIONE PER IL DIRITTO ALLA PENSIONE DI ANZIANITÀ CON IL SISTEMA DELLE QUOTE NEL FPDL

Regime generale				Lavori usuranti (anticipo pieno)		Lavori usuranti (anticipo ridotto lavori notturni cat. B)			Lavori usuranti (anticipo ridotto lavori notturni cat. C)					
Dal 01.01.2013	61	97	Combinazione quota		58	94	Età	QUOTA	Combinazione quota		Età	QUOTA	Combinazione quota	
			Eta'	Contrib.					Eta'	Contrib.			Eta'	Contrib.
			61	36					58	36			59	95
62	35	59	35	59	95	60	35	61	96	61	35			

Nota bene: dal 2015 aggiungere 3 mesi all'età minima ed alla quota.

(Continua a pagina 3)

Voce	Lavorazioni su linea a catena
1462	Prodotti dolciari; additivi per bevande e altri alimenti
2197	Lavorazione e trasformazione delle resine sintetiche e dei materiali polimerici termoplastici e termoindurenti; produzione di articoli finiti, etc.
6322	Macchine per cucire e macchine rimagliatrici per uso industriale e domestico
6411	Costruzione di autoveicoli e di rimorchi
6581	Apparecchi termici: di produzione di vapore, di riscaldamento, di refrigerazione, di condizionamento
6582	Elettrodomestici
6590	Altri strumenti ed apparecchi
8210	Confezione con tessuti di articoli per abbigliamento ed accessori, etc.
8230	Confezione di calzature in qualsiasi materiale, anche limitatamente a singole fasi del ciclo produttivo

di lavoro e fermo restando la presentazione della domanda vera e propria.

Sanzioni: in caso di dichiarazioni non veritiere è prevista la restituzione del doppio delle somme indebitamente riscosse da parte di chi ha fornito le dichiarazioni.

Attuazione - Monitoraggio e copertura finanziaria

Ai fini attuativi è previsto un Decreto interministeriale da emanare entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Decreto legislativo. Tale decreto che per la sua emanazione prevede anche il concorso delle parti sociali dovrà in particolare disciplinare i procedimenti di accertamento in relazione alla documentazione probatoria soprattutto quella inerente le situazioni del lavoro a "linea catena" e "notturno".

E' previsto un **monitoraggio** che ha anche lo scopo di verificare eventuali scostamenti del numero di domande rispetto alle risorse finanziarie. Qualora si verificasse tale ipotesi è previsto il differimento delle decorrenze secondo un ordine di priorità che terrà conto della data di maturazione dei requisiti e a parità degli stessi in relazione alla data di presentazione delle istanze.

(Continua da pagina 2)

Esempio di lavoratore interessato dalla disciplina sui lavori usuranti: anticipo del pensionamento a confronto con l'accesso previsto in via generale

Lavoratore dipendente nato a **dicembre 1952** in possesso nel Fondo Pensioni Lavoratori dipendenti di **35 anni di contributi** utili per il diritto alla pensione di anzianità **al 31.12.2009** e che sta ininterrottamente lavorando senza soluzione di continuità.

1) Diritto alla pensione di anzianità secondo le regole generali

Nel secondo semestre del 2009 e per tutto il 2010 il requisito previsto in via generale è quota 95: mettendo assieme età e contributi il diritto non viene perfezionato.

Prospettiva di pensionamento valutata secondo le regole generali: raggiungimento di quota 96 (anno 2012 con almeno 60 anni di età). Infatti a dicembre 2011 pur avendo 37 anni di contributi non raggiunge il minimo di età richiesto di 60 anni.

Pertanto il **diritto** alla pensione verrebbe maturato a **dicembre 2012** quando avrà raggiunto 60 anni di età e accumulato 38 anni di contributi. Secondo quanto stabilito dalle nuove norme sulla "finestra a scorrimento", l'accesso alla pensione sarebbe 12 mesi dopo e cioè al **1° gennaio 2014**.

2) Diritto alla pensione di anzianità anticipata secondo la disciplina sui Lavori usuranti

Applicando la disciplina dei lavori usuranti il medesimo lavoratore matura il **diritto a dicembre 2010**. Nel 2010 infatti è richiesta quota 94 con un minimo di età di 57 anni. Quindi, maturando a dicembre 2010 i 36 anni di contributi e compiendo i 58 anni di età viene raggiunta quota 94.

Il diritto si perfeziona entro il 2010 e di conseguenza andranno applicate le vecchie finestre semestrali per cui la finestra si verrebbe ad aprire al **1° luglio 2011**.

Il decreto legislativo sui lavori usuranti ha introdotto una prassi operativa secondo cui per coloro che maturano il diritto entro il 2011 occorre presentare una domanda (una sorta di pre-domanda) entro il 30 settembre 2011. L'ente previdenziale una volta esaminata la documentazione probatoria allegata alla domanda comunicherà al lavoratore il diritto al pensionamento anticipato e la relativa finestra di uscita (che in questo caso risulta già aperta). Solo a questo punto il lavoratore di cui all'esempio potrà presentare la domanda vera e propria e potrà accedere al pensionamento con decorrenza al 1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda sempreché cessato il rapporto di lavoro.

Regime generale				Lavori usuranti (anticipo pieno)				Lavori usuranti (anticipo ridotto lavori notturni cat.B - 72/77 notti -)				Lavori usuranti (anticipo ridotto lavori notturni cat.C -64/71 notti-)				
Dal	ETA' MIN.	CONTRIB. MINIMA		ETA' MIN.	ANZ. CONTRIB. MINIMA		ETA' MIN.	ANZ. CONTRIB. MINIMA		ETA' MIN.	ANZ. CONTRIB. MINIMA		ETA' MIN.	ANZ. CONTRIB. MINIMA		
Dal 1.7.2008 al 30.6.2009	58	35		57	35		58	35		58	35		58	35		
Dal	ETA'	QUOTA	Combinazione quota		ETA'	QUOTA	Combinazione quota		Età	QUOTA	Combinazione quota		Età	QUOTA	Combinazione quota	
			Eta'	Contrib.			Eta'	Contrib.			Eta'	Contrib.			Eta'	Contrib.
Dal 01.07.2009 al 31.12.2009	59	95	59	36	57	93	57	36	57	93	57	36	58	93	58	35
			60	35			58	35			58	35				
Dal 01.01.2010 al 31.12.2010	59	95	59	36	57	94	57	37	57	94	57	37	58	94	58	36
			59	36			58	36			58	36				
			60	35			59	35			59	35				
Dal 01.01.2011 al 31.12.2012	60	96	60	36	57	94	57	37	58	94	58	36	59	94	59	35
			60	36			58	36			58	36				
			61	35			59	35			59	35				

Fonti: UIL Nazionale, ITAL.

Sicurezza giocattoli: pubblicato Decreto legislativo che recepisce la nuova direttiva "GIOCATTOLI" 2009/48/CE

di Carlo Curzola

Segretario UILTA Latina

Il settore dei giocattoli rappresenta con 2000 aziende circa, dislocate nella Comunità Europea (UE) e con 100.000 dipendenti, una importante realtà occupazionale costituita, nella maggior parte, da piccole e medie imprese (PMI). Un bacino di utenza alquanto cospicuo (circa 80 milioni di bambini europei) principalmente di età inferiore a 14 anni alla quale sono destinati, tra giochi e giocattoli, strumenti fondamentali per lo sviluppo del bambino. Proprio in ragione del fatto che questa particolare produzione è destinata ad un "cliente" praticamente indifeso che risulta di fondamentale importanza che i giocattoli prodotti nella CE, ma principalmente quelli importati dai paesi extraeuropei, soddisfino e siano in linea con tutti i requisiti di sicurezza garantendo che i bambini continuino a godere dei massimi livelli di protezione necessari. Le aziende produttrici, gli importatori e le autorità competenti ricoprono un ruolo fondamentale nel garanti-

re che i giocattoli venduti nei negozi europei abbiano tutti i requisiti di sicurezza. Nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) si legge che sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2011 è stato pubblicato il Decreto legislativo 11 aprile 2011, n. 54 che recepisce la nuova Direttiva giocattoli 2009/48/CE del 18 giugno 2009 a garanzia di un maggior livello di sicurezza dei giocattoli e a tutela dei bambini che li usano, aggiornando, modificando ed integrando, le attuali disposizioni vigenti sulla materia. Ancora di seguito sul sito del MSE si legge che:

L'obiettivo generale della nuova Direttiva è quello di migliorare la qualità della normativa sulla sicurezza dei giocattoli, accrescerne l'efficienza, semplificare la disciplina legislativa vigente, nell'interesse degli operatori economici e delle autorità di vigilanza del mercato. Il rafforzamento dei requisiti di sicurezza sarà garantito attraverso alcuni importanti cambiamenti quali una migliore definizione del campo di applicazione, l'introduzione di alcuni obblighi in capo ai fabbricanti, come ad esempio:

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

- l'effettuazione della valutazione dei rischi per ciascun prodotto immesso sul mercato
- il rispetto di requisiti più restrittivi di sicurezza chimica dei giocattoli
- il rispetto delle precisazioni riguardo all'etichettatura e alle specifiche prescrizioni per i giocattoli negli alimenti.

In particolare il Decreto legislativo 11 aprile 2011, n. 54 individua le autorità nazionali di vigilanza preposte ad effettuare i controlli sulla sicurezza dei giocattoli; disciplina la sorve-

glianza del mercato determinando le tipologie di controlli e provvedimenti che l'autorità di vigilanza può emanare; stabilisce le modalità ai fini dell'autorizzazione degli organismi di valutazione della conformità

Nel sito MSE può essere scaricata la brochure sulla Sicurezza Giocattoli dedicata ai produttori di giocattoli commissionata dalla Commissione Europea – DIREZIONE GENERALE PER LE IMPRESE E L'INDUSTRIA – di Bruxelles. Una guida importante che riporta l'interpretazione del testo della direttiva del 2009 sulla sicurezza dei giocattoli pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2009.

EBO: Ente Bilaterale Occhialeria

di Gianfranco Salvi
Segretario Nazionale UILTA

Il giorno 14 aprile, a Milano presso l'Anfao, tra l'Anfao stessa e Femca, Filctem e Uilta è stato siglato il testo definitivo dello statuto del costituendo Ente Bilaterale Occhialeria (EBO). Le parti si ritroveranno nel mese di maggio per completare, presso un notaio, l'iter burocratico che sancirà ufficialmente la nascita del nuovo Organismo.

Si concretizza così il secondo ente bilaterale, dopo quello delle Lavanderie Industriali, dell'area contrattuale gestita dalla nostra Organizzazione. Un obiettivo fortemente perseguito dalla Uilta, del quale i lavoratori dell'occhialeria beneficeranno attraverso una serie di azioni che l'Ente, per definizione contrattuale, è chiamato a svolgere.

Tra i primi compiti infatti è previsto che l'EBO dovrà concorrere alla realizzazione del nuovo sistema di classificazione del personale nonché alla promozione e sviluppo di forme integrative previdenziali ed assistenziali, secondo le intese raggiunte tra le parti sociali nell'ultimo rinnovo contrattuale.

Ovviamente sono anche altre le sfide che attendono l'Ente: in materia di formazione continua e professionale, per la promozione di studi e ricerche sul settore, in fatto di salute



e sicurezza sul lavoro, per la diffusione e il monitoraggio della contrattazione di secondo livello ed altri compiti ancora, in parte già affidati, altri che la contrattazione nazionale affiderà all'EBO nel prossimo futuro.

Per questi motivi esprimiamo la nostra piena soddisfazione convinti, come lo siamo sempre stati, che un modello di relazioni più avanzate possa rappresentare un effettivo vantaggio, per le imprese in funzione di un miglior posizionamento competitivo e per i lavoratori in quanto beneficiari, sotto molteplici aspetti, di un contesto più dinamico, coinvolgente e appagante.



News

VALENTINO **Elezioni R.S.U.** **Stab. Maglio di Sopra (VI)**

La UILTA cresce del 70% rispetto alle precedenti elezioni. I seggi assegnati risultano essere 3 R.S.U. UILTA 3 R.S.U. FILCTEM 3 R.S.U. FEMCA.

Gruppo ARMANI

27 maggio 2011—Incontro con Rappresentanti Strutture Territoriali Stabilimenti ARMANI c/o Unione degli Industriali—Modena.

Circolare INPS

Importi assegni di maternità per l'anno 2011 (Circ. INPS n. 69 del 20 apr. 2011—consultabile nel ns. sito web in "Circolari").

LA NEWSLETTER DELL'UNIONE ITALIANA LAVORATORI TESSILI E ABBIGLIAMENTO

**Ad uso esclusivamente interno e gratuito
riservato agli iscritti UIL.**